
Malattie rare: Fondazione Cariplo e Telethon, selezionati a livello nazionale 21 nuovi progetti di ricerca di base per un totale di circa 5 milioni di euro

Continua la collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Telethon: selezionati a livello nazionale 21 nuovi progetti di ricerca di base per un totale di circa 5 milioni di euro. In Veneto sono stati 250.000 euro, con 1 progetto e 1 ricercatore coinvolto. Obiettivo dell'iniziativa congiunta, giunta ormai alla sua seconda edizione, è la comprensione di aspetti genetici e meccanismi molecolari oggi ancora in gran parte sconosciuti o scarsamente compresi, ma potenzialmente utili per favorire lo sviluppo di nuove terapie per le malattie rare. Sebbene il genoma umano sia stato sequenziato completamente, circa un terzo delle proteine umane non sono ancora state descritte. Il bando di Fondazione Cariplo e Fondazione Telethon si è proposto quindi di sostenere la ricerca di base in questo ambito, ispirandosi a un'iniziativa del National Institutes of Health (Nih) focalizzata sullo studio di quelle parti del nostro patrimonio genetico che, ad oggi, restano oscure ma dovrebbero essere "illuminate". Maria Eugenia Soriano dell'Università degli studi di Padova si dedicherà alle encefalomiopatie di origine mitocondriale, patologie genetiche rare che colpiscono principalmente in età pediatrica e sono causate da mutazioni nei mitocondri, degli organelli cruciali per la vita delle cellule. Complessivamente sono state ricevute 92 proposte di progetto, presentate da enti di ricerca italiani non profit, pubblici o privati. Di queste, 78 sono state ritenute idonee e sottoposte al processo di valutazione, affidato a una commissione medico-scientifica di 13 scienziati di caratura internazionale provenienti da tutto il mondo e presieduta da Massimo Pandolfo della Mc Gill University di Montreal (Canada). "Anche nella seconda edizione di questo bando abbiamo ricevuto molte proposte dalla comunità scientifica - ha dichiarato Francesca Pasinelli, direttore generale di Fondazione Telethon -. Ciò rafforza ulteriormente l'ipotesi che la chiave per svelare i meccanismi alla base di diverse patologie rare ancora senza risposta potrebbe proprio essere 'nascosta' in questo ambito d'indagine praticamente inesplorato. Siamo contenti di portare avanti il sodalizio con Fondazione Cariplo e di indirizzare la ricerca in questa direzione con l'auspicio di poter, così, gettare le basi per lo sviluppo di nuove strategie di cura". "La quantità e la qualità dei progetti di ricerca che si sono proposti per questa seconda edizione del bando ci dimostrano la vivacità della comunità scientifica e l'interesse verso il tema. Lo studio del patrimonio genetico umano e la comprensione dei meccanismi all'interno di esso rappresentano infatti un campo di ricerca ad altissimo potenziale, capace di aprire a nuovi scenari diagnostici e terapeutici. Il bando congiunto Fondazione Cariplo-Fondazione Telethon è un'esperienza di collaborazione estremamente positiva, basata sulla comune convinzione che investire in ricerca e conoscenza sia fondamentale per migliorare la vita delle persone, delle loro famiglie e di tutta la comunità", ha commentato Giovanni Fosti, presidente della Fondazione Cariplo.

Gigliola Alfaro